



AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "La Legislazione delle malattie infettive delle api: percezione del rischio in rapporto alla tutela del patrimonio zootecnico e della sanità animale"

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

- Vista la Legge n. 168/89,
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 69 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20"
- Vista la determina del Decano del Dipartimento del 22 marzo 2019 registrata a Repertorio con prot. Progressivo Determine n. 5103/2019 il 28.03.2019;
- Considerato che con avviso prot. Progressivo n. 0004375/19 del 14.02.2019 il Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare - VESPA Prof. Giovanni SAVOINI ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;



DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare - VESPA per l'attività di **Indagine sulla situazione epidemiologica in merito allo stato sanitario degli alveari in provincia di Vicenza (territorio sotto la competenza dell'AULSS 8 Berica) e stesura di linee guida ai sensi del Regolamento comunitario n. 429/2017 in merito ai controlli ufficiali, da svolgersi sotto la guida del Prof. Giancarlo RUFFO, nell'ambito del Progetto *La Legislazione delle malattie infettive della api: percezione del rischio in rapporto alla tutela del patrimonio zootecnico e della sanità animale***

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività sopra menzionata

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

Analisi dei risultati al fine di delineare le linee guida in Regione Veneto specifiche per la valutazione del rischio negli alveari e garantire la conformità alla normativa nel corso dei controlli ufficiali.

svolgendo la seguente attività (descrizione dell'incarico):

Supporto all'elaborazione e alla distribuzione del Questionario informativo ai fini della conoscenza della legislazione pertinente in materia, conoscenza delle malattie infettive, e percezione del loro rischio sul territorio.

Nel dettaglio, l'indagine verrà svolta su un campione di apicoltori in Regione Veneto, provincia di Vicenza, sul territorio di competenza della AULSS 8 Berica in base al risultato di un'estrapolazione dei dati presi dal Censimento delle aziende apistiche in Banca dati (BDA) ai sensi del D.M. Sal. 4/12/2009

La parte pratico-operativa dell'attività prevede il trasferimento in ogni singola azienda apistica, un'intervista agli apicoltori mediante compilazione di apposito questionario, la raccolta dati giornaliera ed elaborazione degli stessi presso la sede della AULSS8 Berica (Vicenza), con utilizzo attrezzature informatiche

Ai fini di rendere il campione omogeneo e rappresentativo della popolazione apistica oggetto della ricerca, si è ritenuto opportuno suddividere il campione medesimo in due sub campioni con i seguenti criteri:

A.-Apicoltori con numero compreso tra 1 e 50 alveari

B.-Apicoltori con numero compreso tra 51 e 100 alveari

Inoltre, il collaboratore dovrà fornire supporto all'elaborazione statistica dei dati raccolti, all'analisi dei risultati condotta sulla base dell'indagine epidemiologica, alla pubblicazione dei risultati e alla stesura di linee guida.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 4, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 2.600,00= al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione (Indicare per ciascun requisito il relativo punteggio; dividere il punteggio tra requisiti e colloquio e/o prove se presenti (punteggio totale pari a 100):

- Laurea in Medicina Veterinaria (di qualsiasi ordinamento); sarà titolo preferenziale la partecipazione al Corso di Perfezionamento universitario post laurea in Diritto e Legislazione Veterinaria (punteggio massimo: 30)

- Specializzazione universitaria per area funzionale A e C del Sistema Sanitario Nazionale; (punteggio massimo: 30)

- Comprovata esperienza in ambito Veterinario; in particolare sono oggetto di ulteriore valutazione eventuali pubblicazioni inerenti la Sanità animale e la Sanità pubblica Veterinaria e la Partecipazione a Convegni e Congressi di Settore. (punteggio massimo: 40)

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. [*nonché i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (da indicare solo se attività di studio o consulenza)*].

Art. 5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 26 aprile 2019.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione Dip. VESPA n. 62/2019 - Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare - VESPA**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



b) Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento presso (Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare - VESPA - Via Celoria 10 - Milano -att.ne Prof. G. Ruffo - Via Celoria 10 - MILANO) entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione
- Dipartimento/Centro.

Art. 8

La Commissione, composta da

Prof. Giancarlo RUFFO

Prof. Vittorio SALA

Dott.ssa Paola FOSSATI

tra cui il proponente la collaborazione, formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9

Al collaboratore dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 27 marzo 2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

IL DECANO

Affisso all'albo della Struttura
il 28 marzo 2019
Sigla Dip. VESPA 62/2019